



Se vuoi conoscerci meglio visita i nostri siti
Internet ai seguenti indirizzi

> **Complesso Bandistico Venezonense** <
www.cbv.net/web.net

> **I Nuovi Musicisti** <
www.nuovimusicisti.net/web.net

e-mail: cbv1893@libero.it



Il Giornale della Musica



Periodico del Complesso Bandistico Venezonense

Edizione N° 12

Luglio 2001

www.cbv.net/web.net

e-mail: cbv1893@libero.it

www.nuovimusicisti.net/web.net

**Senza soste gli impegni musicali del nostro
Complesso Bandistico**

Con il Gruppo Alpini di Udine Sud

Per il 5° anniversario di fondazione

Cinque anni fa il nostro amico, musicante e concittadino Antonio Pascolo fondava, assieme ad alcuni collaboratori, il Gruppo Alpini di Udine Sud.

Il nostro Complesso Bandistico è stato invitato ad allietare la ricorrenza del 5° anniversario della fondazione con esecuzioni e coreografie delle Majorettes nonché con l'intervento musicale, durante la Messa, dei nostri "Nuovi Musicisti". Esecuzioni che sono state apprezzate e a lungo applaudite dalle numerosissime persone presenti

segue a pag. 4



La "Lucciolata"

Anche per ricordare le
vittime del terremoto



Il nostro Complesso Bandistico ha raccolto volentieri l'invito del Gruppo Alpini di Venzone, dell'associazione "Via di Natale" e delle altre associazioni venzonesi, per intervenire alla Lucciolata in favore della struttura di Aviano che ospita i famigliari dei degen-
ti.

segue a pag. 3

Il Concerto a scuola

Con le Elementari di
Venzone



Tantissima musica, tantissimi bambini, tantissimi spettatori. Sono questi gli ingredienti che hanno fatto di un venerdì di maggio un grande festa della musica a tutti i livelli: da quella Bandistica a quella con finalità didattiche degli alunni della Scuola Elementare, fino a quella più ricercata de "I Nuovi Musicisti".

segue a pagina 1-2



Il Giornale della Musica



Periodico del Complesso Bandistico Veneziano

Edizione N° 12

Luglio 2001

Copia omaggio

www.cbv.nelweb.net

[e-mail: cbv1893@libero.it](mailto:cbv1893@libero.it)

www.nuovimusici.nelweb.net

La serata musicale con il Complesso Bandistico e il Gruppo strumentale I Nuovi Musici

Il Concerto a Scuola

Sono stati i bambini i veri protagonisti



Generi musicali diversi ma accomunati da un unico intento: favorire e diffondere la pratica Musicale fin dall'infanzia e guidare i ragazzi in un percorso che può essere più o meno impegnativo a seconda delle aspettative e delle capacità di ciascuno.

Il concerto è iniziato con l'esibizione delle nostre Majorettes che hanno interpretato un brano tipico dal titolo "Liverpool" di Lombardi ed è proseguito con un programma molto vario che comprendeva brani come "The creme of Clapton" di Clapton, "The Beatles" di Sorbon mentre di seguito sono intervenute di nuovo le Majorettes che hanno presentato una bella coreografia sulle note di "On the road" di

Andreoli.

Il programma è quindi proseguito con un brano molto apprezzato dal titolo "Nomadi in Banda" di Berva, per concludere con "Rondo romantica" di Schwarz.

E' stata quindi la volta degli alunni della Scuola Elementare che, con la direzione delle insegnanti di musica Lia Bront e Renata Ardino, hanno eseguito alcuni canti a canone con l'utilizzo anche di alcuni strumenti a percussione.

Tantissimi applausi per i giovani esecutori che hanno dimostrato quanto la musica sia avvicinabile, anche nelle forme più semplici.

E' stata la volta del Gruppo

strumentale "I Nuovi Musici" che hanno eseguito un programma con musiche di Orolgio, Haendel, Palestrina a Gabrieli. Prima della conclusione sono intervenute alcune autorità, fra cui il nostro Presidente Davide Zamolo, che hanno sottolineato l'importanza della manifestazione e l'auspicio che queste iniziative abbiano a ripetersi ed a intensificarsi. La conclusione del concerto è stata affidata alle Majorettes che si sono esibite, con grande bravura, sulle note di altri tre brani. Alla fine tantissimi applausi per tutti e la soddisfazione di aver regalato una serata diversa al numerosissimo pubblico intervenuto.



Il Complesso Bandistico Veneziano e il Gruppo strumentale "I Nuovi Musici" diretti dal Maestro Claudio Calderari

INOLTRE IN QUESTA EDIZIONE

Soddisfazione delle maestre per le bella iniziativa



a pag. 2

La festa del pensionato a Venzone



a pag. 3

A Gemona

Processione per Sant'Antonio



a pag. 5

Alle origini della Banda Musicale



a pag. 6

I Grandi Musicisti
Johann Sebastian Bach



a pag. 7

La soddisfazione per il risultato dell'iniziativa espressa anche dalle Maestre della Scuola Elementare

Interessante, proficuo e piacevole si è rivelato il progetto di educazione musicale tenuto nella Scuola Elementare di Venzone e che ha previsto incontri tra i 44 alunni che costituiscono le classi 4^a e 5^a, le loro insegnanti, il professor Calderari, il Presidente del Complesso Bandistico Davide Zamolo, e alcuni componenti della banda. Durante i sei incontri tenutisi dall'8 febbraio e che si sono conclusi con il concerto serale del 25 maggio, il prof. Calderari ha presentato una serie di strumenti quali la batteria, gli strumenti a percussione, i "legni", i saxofoni e gli "otoni" portando gli alunni a cogliere caratteristiche legate all'intensità e al timbro dei suoni emessi; ad individuare relazioni tra le forme e i

materiali degli strumenti e i suoni che ne possono derivare; a conoscere la storia e la funzione degli strumenti nelle varie epoche; ad ascoltare e "gustare" brani musicali eseguiti dai suonatori della Banda.

I bambini hanno quindi potuto alternare momenti di osservazione diretta e "manipolazione" delle strumentazioni ad altri di ascolto delle esecuzioni musicali che hanno sollevato applausi fragorosi. Un momento importante, grazie alla disponibilità dei musicisti, è stato quello dedicato al racconto delle loro esperienze di studio dello strumento e delle motivazioni che hanno favorito il loro ingresso nella Banda. Gli alunni hanno riscontrato quanto la costanza, l'impegno



e la partecipazione ad un gruppo permettano di raggiungere un risultato notevole.

Numerose sono state le richieste formulate in particolare sulle modalità per far parte del Complesso Bandistico.

L'ultimo incontro si è tenuto nella sala prove dove gli alunni hanno potuto vedere com'è strutturato questo locale e come sono organizzate le attività legate al gruppo. A conclusione del progetto di educazione musicale è stato organizzato un concerto, che ha visto la collaborazione dei componenti della Banda e degli alunni della scuola. Nel corso della serata sono stati ascoltati brani di musica sia bandistica che leggera, adeguatamente arrangiati, alcuni

dei quali arricchiti dall'esibizione delle Majorettes.

Gli alunni, con la guida delle insegnanti Arditò e Bront, hanno presentato danze, filastrocche e brani da loro stessi ideati e musicati.

La serata si è conclusa con il gruppo "I nuovi Musicisti" che ha riscosso grande successo.

Considerata la validità dell'iniziativa, le insegnanti auspicano possa replicarsi in futuro.

*Le insegnanti delle
Classi 4^a e 5^a
della Scuola
Elementare di
Venzone*



La Lucciolata

Anche per ricordare le vittime del terremoto



è stata molto numerosa confermando la sensibilità dei Venzonesi verso queste iniziative.

Il corteo si è subito fermato presso i resti della Chiesa di S. Giovanni dove il presidente dell'associazione "Via di Natale" e le autorità Venzonesi hanno espresso parole di circostanza e hanno ringraziato i convenuti per la numerosa partecipazione. La "passeggiata" quindi si è snodata per le vie del centro storico per poi rientrare nella piazza dove il nostro Complesso Bandistico attendeva i partecipanti per eseguire di nuovo alcuni brani. Molto apprezzati in particolare sono stati i brani

"Fuarce Friul", composto dal nostro concittadino Pippo Sormani su testo di Dario Zampa, che subito dopo il terremoto divenne l'inno dei Friulani, e il conosciutissimo "Inno degli Alpini" in onore a quei militari che nell'emergenza dopo la catastrofe diedero tutto quanto potevano per aiutare le popolazioni colpite.

Il nostro Complesso Bandistico ha intrattenuto i presenti nella loggia del Municipio prima della partenza del corteo eseguendo alcuni brani tipici. In questa occasione si è preferito rinunciare alla presenza delle Majorettes per dare un significato più solenne

alla cerimonia. Non dimentichiamo infatti che quest'anno l'occasione della Lucciolata è stata particolare in quanto, con il corteo per le vie del paese, si sono voluti ricordare anche le vittime del terremoto del '76. La partecipazione dei cittadini



Grande partecipazione per una bella iniziativa

La festa del pensionato A Venzone

Domenica 27 Maggio, su invito del Comune di Venzone e delle Associazioni venzonesi, abbiamo partecipato alla "Festa del Pensionato" che quest'anno si è svolta nella nostra cittadina.

Già di buon mattino sono cominciati ad arrivare i partecipanti, con



I Nuovi Musicisti nel Duomo di Venzone

corriere e mezzi autonomi, ed hanno "invaso" in poco tempo le vie del paese. La festa è iniziata con la Santa Messa, officiata da Don Roberto Bertossi, accompagnata dal Coro "Li Muris" e dal nostro Gruppo strumentale "I Nuovi Musicisti".

Al termine della cerimonia ad attendere fuori dal Duomo le centinaia di persone, c'era il nostro Complesso Bandistico già schierato che, dalla Piazzetta del Duomo, ha accompagnato suonando il lungo corteo fino al piazzale delle Scuole.

Qui era stato preparato un enorme tendone predisposto per accogliere le persone che avrebbero poi mangiato in allegra compagnia, allietati da un complesso di musica leggera.



Il Complesso Bandistico durante la sfilata

Anche in questa occasione la nostra Banda musicale è stata determinante nel creare quell'atmosfera gioiosa che la festa imponeva e che solo la musica Bandistica è in grado di esprimere.

Festa degli Alpini

Nel 5° anniversario di fondazione del Gruppo Alpini di Udine Sud



Nell'ambito dei festeggiamenti per la ricorrenza, siamo stati invitati ad allietare con i nostri suoni e con le coreografie delle Majorettes le persone partecipanti a tale manifestazione. Invito che noi abbiamo con piacere subito accettato; Antonio Pascolo infatti, pur abitando a Udine, è un componente del nostro Complesso Bandistico e quindi la nostra partecipazione è stata vista anche come un atto di amicizia.

La trasferta a Udine è iniziata alle 09.30 con un lungo corteo di auto che ci ha portati fino alla sede del Gruppo che si trova a Udine in località Baldasseria.

Da lì è subito partita la sfilata che ci ha portati, suonando, fino alla Chiesa della parrocchia San Pio X° dove si è svolta la Messa, per l'occasione accompagnata dalle musiche dei nostri "Nuovi Musicisti".

Al termine della cerimonia abbiamo intrattenuto le tantissime persone presenti eseguendo alcuni brani accompagnati dalle Majorettes e quindi abbiamo ripreso in corteo la strada verso la sede del Gruppo al suono dell'Inno degli Alpini "33". Giunti presso il centro che ospita



l'associazione abbiamo trovato calda accoglienza nei bei locali all'aperto dove ci siamo di nuovo esibiti a lungo.

Le note hanno poi lasciato il posto ad abbondanti porzioni di pastasciutta ed altri piatti tipici, cucinati dagli alpini stessi.



La Processione del Corpus Domini a Venzone

Una cerimonia molto sentita

Fra i tanti motivi di aggregazione e coinvolgimento degli abitanti della nostra cittadina, un'importante occasione è data dalla processione del Corpus Domine.

Ogni anno in tale ricorrenza i fedeli, dopo la Messa domenicale, formano il corteo per la Processione che si sviluppa per le vie del Paese ornate, per

l'occasione, con delle frasche di gelso.

Il nostro Complesso Bandistico ha preceduto il Corteo eseguendo musiche di carattere religioso, contribuendo così ad arricchire il significato di questo rito. Quest'anno la festa è stata particolare in quanto, in concomitanza con il Corpus Domine, c'era

anche la cerimonia della prima Comunione.



A Gemona per la Processione in onore di Sant'Antonio, Patrono della città

Per il secondo anno, in occasione della processione di San Antonio Gemona, viene chiesto al nostro Complesso Bandistico di intervenire con musiche appropriate per accompagnare i fedeli in corteo. E' uno splendido mercoledì pomeriggio e il clima, soleggiato ma non troppo

caldo, ci fa da sfondo; alle ore 16.50 ci raduniamo presso la sala prove prima di partire per Gemona.

Lungo la strada avevo l'impressione che non fossimo in numero adeguato per realizzare una buona uscita ma ben presto mi sono dovuta ricredere.

Arrivati nei pressi del Santuario di S. Antonio, da dove sarebbe poi partita la processione, scorgo molti "cappelli bianchi" delle nostre divise!

Nonostante sia un mercoledì pomeriggio, e quindi un giorno lavorativo infrasettimanale, a conti fatti siamo una trentina!

Diretti da Alberto, in quanto il Maestro Claudio era assente per motivi scolastici, iniziamo la sfilata suonando brani religiosi adatti ad accompagnare la processione (inizialmente preoccupati da quanto potesse essere lungo il tragitto, in particolare per le salite). Passando lungo via Di Prampero e via XX Settembre, raggiungiamo il Municipio e quindi passiamo attraverso la Galleria per poi ritornare alla Chiesa. Mentre i fedeli rientrano nel Santuario per la benedizione finale, noi ci prepariamo per l'esecuzione di alcuni brani.



Vengono eseguiti "Villotte Friulane", "Fuarce Friùl", "In Festa", "Carnaval" e cogliamo l'entusiasmo del pubblico assieme alla nostra soddisfazione per la riuscita della manifestazione, svoltasi nel migliore dei modi.

Paola Pascolo



Paola Pascolo - Marzia Capetti - Stefano Zamolo - Albano e Massimo Di Bernardo - Marco Valent - Tatiana Valent - Sirobellina - Claudio Calberari

SONO

I NUOVI MUSICI

In pochi anni diventati una bella realtà musicale del nostro Paese

Prosegue con continuità e impegno l'attività musicale de "I Nuovi Musicisti" e in questa prima parte dell'anno il bilancio è sicuramente positivo. Ricordiamo che il Gruppo strumentale ha trovato il suo organico stabile solo tre anni fa ed è in poco tempo riuscito a costruire un repertorio molto ricco e vario.

I generi musicali sono soprattutto sono quelli della

musica, sacra e profana, del periodo Rinascimentale e Barocco, anche se recentemente ci si è voluti rivolgere anche a compositori del periodo Classico. Dopo la memorabile trasferta in Bosnia, dove il Gruppo ha accompagnato la S. Messa presso la caserma di Sarajevo che ospitava le nostre truppe alpine, i Nuovi Musicisti sono stati protagonisti anche ad Erlangen dove, con molta sensibilità musicale, hanno accompagnato la Messa, officiata da Don Will e Don Bertossi, riscotendo al termine anche gli applausi dei fedeli.

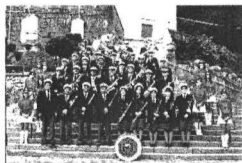
Un'altra importante occasione è stata la partecipazione al "Concerto a Scuola" nel

corso del quale, accanto alle musiche del Complesso Bandistico e degli alunni della Scuola Elementare, i Nuovi Musicisti hanno proposto un brillante repertorio, con musiche di Haendel, Orlogio, Palestrina e Gabrieli.

Recentemente il Gruppo strumentale è intervenuto a Udine per accompagnare la Messa presso la Parrocchia San Pio X^o, in occasione della ricorrenza del 5° anno di fondazione del "Gruppo Alpini Udine Sud", e nel Duomo di Venezia in occasione della "Festa del Pensionato".



Alle origini della Banda musicale



Il Complesso Bandistico Veneziano in una recente immagine

La Banda musicale è un complesso musicale formato da strumenti a fiato (alcuni dei quali abbastanza particolari come la cornetta a pistoni e il flicorno) e da alcune percussioni.

I primi esempi storici di banda risalgono al Quattrocento, ma solo a partire dalla Rivoluzione Francese (1789), la banda acquistò importanza divenendo il mezzo ideale per coinvolgere (all'aria aperta) il maggior numero di cittadini. La diffusione del clarinetto, avvenuta nella stessa epoca, permise inoltre di impiegare questo strumento alla stregua dei violini, cioè con funzioni melodiche e cantabili.



La tipica formazione scozzese

Il repertorio bandistico, fino a qualche anno fa, non era molto vario poiché generalmente il complesso eseguiva trascrizioni di brani famosi tratti dall'opera lirica, dalla musica sinfonica o anche dalla musica leggera, mentre oggi alcuni compositori, soprattutto stranieri, hanno scritto bellissimi brani appositamente per questa formazione musicale.

Molte bande cittadine si sono sviluppate nel tardo Ottocento e hanno avuto una funzione divulgativa trovando posto soprattutto nelle feste popolari. Oggi, su modello americano, molte bande, nelle sfilate, sono precedute dalle *Majorettes*.

L'organico della banda comprende mediamente circa 40 elementi.

Nella disposizione americana talvolta possiamo trovare gli ottoni in prima fila: questa scelta può essere dettata dal fatto che i tromboni possono così essere liberi di manovrare la *coulisse*.



Una formazione bandistica nel Medioevo

La Fanfara invece è un complesso costituito da strumenti a fiato in ottone (anche se non mancano esempi di fanfara con percussioni) ed ha una funzione tipicamente militare. Il termine fanfara è difatti usato anche per indicare un brano in stile militare eseguito dagli ottoni. Nel passato, alcuni suonatori accompagnavano gli eserciti in battaglia e usavano i loro strumenti non solo

per i vari segnali militari, ma anche per tenere alto il morale dei soldati (molto folcloristico è l'esempio delle cornamuse che accompagnavano l'esercito scozzese).

Sia nella banda che nella fanfara mancano gli strumenti a corda, e tutti quegli strumenti

particolarmente ingombranti o di difficile trasporto in quanto questi complessi spesso suonano mentre marciano.



I Grandi Musicisti

Johan Sebastian Bach

(Heisenach 1685 - Lipsia 1750)

Nacque nel 1685 ad Eisenach, una piccola città nel cuore della Germania, da una famiglia che annoverava musicisti da molte generazioni.

Dopo essere stato ragazzo cantore nel Coro di S. Michele a Lindeburg, nel 1703 fu assunto a Weimar come organista.

Qui sposò la cugina Maria Barbara dalla quale avrebbe avuto 7 figli. L'anno dopo tornò a Weimar come organista: è a questo periodo che risalgono le prime importanti creazioni organistiche come la *Toccata e Fuga in RE mi*, ben presto divenne famoso non solo come compositore ed esecutore all'organo, ma anche come tecnico specializzato di questo strumento, al punto da venir talvolta chiamato per collaudare organi. Compose inoltre numerose

Cantate di carattere religioso il cui testo si basava sulla particolare festività che di volta in volta veniva celebrata. Nel 1716 compose le *Suites Francesi ed Inglesi per Clavicembalo*, i sei *Concerti Brandeburghesi*, così chiamati perché dedicati al Margravio del Brandeburgo (il quale non li fece mai eseguire ma li lasciò coprirsi di polvere nella biblioteca) e il 1° libro del *Clavicembalo ben temperato*.

Nel 1720 Bach rimase vedovo ma l'anno dopo si risposò con Anna Magdalena Wilcken, dalla quale ebbe altri 13 figli.

Per quanto molto ammirato come esecutore all'Organo, egli continuava ad essere poco apprezzato come compositore. Nel 1724 fece eseguire la sua *Passione secondo San Giovanni* e qualche anno



un intervento che non diede i risultati sperati, Bach morì a Lipsia quasi cieco nel 1750.

Dopo la morte la sua musica fu presto dimenticata ma nel 1829 il musicista Felix Mendelssohn Bartoldy organizzò un concerto che

prevedeva l'esecuzione della *Passione secondo San Matteo* e la musica di Bach fu giustamente valutata, assieme a quella di Mozart e di Beethoven, fra le più alte creazioni della nostra civiltà.

dopo quella secondo *San Matteo*. Nel 1747 visitò a Berlino Federico il Grande di Prussia e per lui compose *L'Offerta Musicale*, uno degli ultimi e più importanti lavori. La sua vista andava sempre più indebolendosi e dopo



Uno degli Organi utilizzati da Bach

Come eravamo



Il Complesso Bandistico Venzonese e le Majorettes sfilano fra i prefabbricati durante il periodo della ricostruzione

Il nostro adesivo

